



*Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR*

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

**Allegati**

Risposta al foglio  
Numero

**Oggetto: ID 93240**

**Unione dei Comuni Montani del Casentino – Piano strutturale intercomunale del Casentino – Conferenza paesaggistica ai sensi dell’art. 21 della “Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, relativa alla conformazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Poppi, Pratovecchio Stia, Talla.**

**Seduta n. 3 del 21/01/2025**

### **Verbale della riunione**

Il giorno 21/01/2025 sono convenuti e presenti in modalità videoconferenza, collegati con la sede della Regione Toscana, all’indirizzo <https://spaces.avayacloud.com/spaces/60a500f10180c351a2fd67c1>, i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti, convocati in terza seduta con nota prot. Reg. n. 0010715 del 09/01/2025

per la **Regione Toscana**, arch. Marco Carletti Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, Presidente, i seguenti funzionari: arch. Lucia Meucci, titolare di incarico di e.q. per la Toscana Nord e Centro Est, arch. Luca Di Fi-  
glia referente istruttoria, arch. Pierpaolo Pirisi referente istruttoria e verbalizzante.

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo**, arch. Massimo Bucci delegato con nota prot. Reg. n. 0655124 del 17/12/2024

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:  
Per la **Provincia di Arezzo** arch. Stefania Vanni

per l’**Unione Comuni Montani del Casentino**: **Federico Lorenzoni** Presidente dell’Unione dei Comuni, arch. Samuela Ristori (Responsabile Ufficio di Piano), gruppo progettazione esterno : Gianfranco Gorelli, Luciano Piazza , Rachele Agostini, Ilaria Scatarzi

Per il Comune di **Bibbiena** sono presenti Lorenzo Dori Tecnico, Nora Banchi Tecnico

Per il Comune di **Castel Focognano** è presente Patrizio Bigoni

Per il Comune di **Castel San Niccolò** è presente Antonio Fani

Per il Comune di **Chitignano** assente

Per il comune di **Chiusi della Verna** è presente il Sindaco Giampaolo Tellini, Carla Giuliani Tecnico

Per il Comune di **Montemignaio** è presente Lorenzo Angioloni Tecnico

Per il Comune di **Ortignano Raggiolo** è presente il sindaco Emanuele Ceccherini

Per il Comune di **Poppi** è presente il Sindaco Federico Lorenzoni



*Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR*

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

Per il Comune di **Pratovecchio Stia** è presente Alessia Lanzini tecnico

Per il Comune di **Talla** assente

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 11:00

In via preliminare la Conferenza richiama l'esito delle precedenti sedute istruttorie, tenutesi il 17/12/2024 e 19/12/2024 (verbali trasmessi unitamente con prot. Reg. n. 666554 del 23/12/2024). Ai fini del presente verbale, si intendono ricomprese le premesse, l'istruttoria e l'esito della sedute precedenti, che si erano concluse con la richiesta di approfondimenti, integrazioni e modifiche.

La Conferenza odierna procede nella verifica delle controdeduzioni alle osservazioni regionali, pubblicate sul sito della Regione Toscana, per le parti che non sono state trattate nelle due precedenti sedute:

- *Dimensionamento art. 63, 64, 65, 66, 67 dell'elaborato DIS\_01 Disciplina del territorio;*
- *Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato - Verifica di recepimento delle indicazioni della conferenza di Copianificazione (rif. Verbale della Conferenza di Copianificazione prot. Reg. n. 171869 del 27/04/2021).*

Introduce la seduta il dirigente della RT illustrando le modifiche normative alla LR 65/2014 intercorse nel 2024 al fine di fornire un apporto collaborativo all'UC per quanto concerne le proposte d'intervento della conferenza di copianificazione.

Interviene successivamente la Provincia di Arezzo chiedendo se le integrazioni trasmesse abbiano tenuto conto delle aree di tutela delle strutture insediative del PTC.

L'UC riferisce che questa ricognizione sarà fatta dopo la definizione del PTU.

La Provincia di Arezzo con pec prot. Reg. n. del 19/12/2024 aveva inviato il proprio contributo all'attenzione della Conferenza Paesaggistica, si invita la Provincia ad illustrarne i contenuti.

La Provincia di Arezzo da lettura del proprio contributo che si riporta:

*“ Al fine di favorire lo svolgimento della seduta della Conferenza Paesaggistica programmata per il giorno 19.12.2024 alle ore 9:30, questo Settore trasmette il presente contributo con riferimento all'istruttoria e parere tecnico alle osservazioni presentate da questo Ente con ns. prot. n. 33647 del 21.12.2023 in sede di adozione del PSI Casentino.*

*Osservazione 71- Elaborato controdeduzioni*

*In merito al primo punto relativo alla Variante SR71 Umbro Casentino – Loc. Corsalone – Codice V1 e il relativo corridoio di salvaguardia, ricadente nei Comuni di Bibbiena e Chiusi della Verna, veniva osservato che dalle Tavole grafiche pervenute non era stata recepita/segnalata tale previsione così come indicato nella Tavola QP.8 - Assetto del territorio Infrastrutture e rete della mobilità: ambiti di localizzazione di nuove previsioni viarie e relativi corridoi di salvaguardia, Art. 21 della Disciplina di Piano, allegati alla Parte Strategica QP.2b, Cap.2. Dall'istruttoria e parere tecnico si evince che “gli areali dei corridoi infrastrutturali alla SR71 saranno introdotti nei Piani Operativi non appena disponibili in dettaglio”.*

*La Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, approvata con D.C.P. n. 37 del 08.07.2022, prevede che gli atti di cui all'Art. 4 comma 1 della Disciplina di Piano sono tenuti a definire in dettaglio, contestualizzare e puntualizzare i corridoi precedentemente indicati, in ragione dei caratteri e dei contesti territoriali localmente interessati e mediante studi ed analisi di livello appropriato, individuando previsioni urbanistiche e disposizioni normative (conformative del regime e della destinazione dei suoli, anche di inedificabilità relativa od assoluta) in grado*



Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

Data

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

di garantire l'efficace realizzabilità delle infrastrutture, tenendo conto delle ulteriori specificazioni contenute nelle stesse schede.

Si ritiene opportuno pertanto inserire le Variante SR71 Umbro Casentinese – Loc. Corsalone – Codice V1 e relativo corridoio di salvaguardia nel Piano Strutturale Intercomunale in quanto fa parte delle infrastrutture e rete della mobilità della parte strategica del PTC e conseguenti indicazioni con efficacia di prescrizioni finalizzati a garantire la localizzazione di tali previsioni.

In merito al secondo punto ove l'osservazione segnalava che non erano stati recepiti gli interventi relativi a:

- "Nuovo Polo Scolastico", codice 79, ricadente nel comune di Bibbiena, tipologia: Ambiti di localizzazione di nuove previsioni (anche per delocalizzazione) per cui il PTC prevede una nuova previsione;

- "Itis E. Fermi – ampliamento" codice V28, ricadente nel comune di Bibbiena, tipologia: Ambiti di localizzazione di nuove previsioni (anche per delocalizzazione) per cui il PTC prevede una nuova previsione.

Dall'istruttoria e parere tecnico si apprende che i due interventi "Nuovo polo scolastico – CODICE 79 e Itis E. Fermi – ampliamento – CODICE V28" sono stati inseriti nella Tavola STA.A3 – Struttura territoriale insediativa con opportuno segno grafico. Si chiede pertanto di aggiornare e di trasmettere l'elaborato così come modificato.

In merito al terzo punto ove l'osservazione segnalava per il territorio rurale che il PTC individua apposite Zone agronomiche per le quali sono dettate "prescrizioni" e "parametri" secondo quanto a tal fine disposto nell'elaborato QP.2b Allegati alla Parte strategica (Strategia dello sviluppo sostenibile) che costituisce parte integrante e sostanziale della Disciplina di piano. Ai sensi dell'art. 90 comma 6 lettera c) della LR 65/2014, il PTC individua le seguenti Zone agronomiche per le quali sono definite al Paragrafo f) le "superfici fondiari minime" e dettati ulteriori "prescrizioni" e "parametri", ai fini della formazione dei PAPMAA. Le superfici fondiari minime, individuate per ogni zona agronomica, rappresentano la dotazione minima che deve essere mantenuta in produzione per la realizzazione di nuovi edifici rurali (abitazioni rurali ed annessi agricoli) attraverso la presentazione del PAPMAA. Il parametro minimo cui fare riferimento è individuato dal PTC per ogni singola zona agronomica e, all'interno di questa, per classe di ampiezza dell'azienda agricola.

Dall'istruttoria e parere tecnico si evince che si prende atto di quanto osservato.

Si ritiene opportuno pertanto che la disciplina del Piano Strutturale Intercomunale recepisca i contenuti della Disciplina del PTC sul territorio rurale, in particolare il paragrafo e, Ambiti per l'applicazione coordinata della disciplina (Zone agronomiche) degli allegati alla Parte Strategica, Allegato QP.2b, e che pertanto venga aggiornata e trasmessa la normativa di Piano."

La Provincia di Arezzo chiede riscontro alle seguenti osservazioni:

- Per l'osservazione 71 della Provincia in merito al punto Variante SR 71 Umbro Casentinese – Loc. Corsalone – codice V1 e relativo corridoio di salvaguardia, la Provincia richiama il proprio contributo e chiede per i corridoi infrastrutturali che questi siano individuati, ovvero di inserire la Variante SR 71 Umbro Casentinese – Loc. Corsalone – codice V1 nel PSI in quanto parte strategica del PTC.

- Per l'osservazione 71 relativa agli interventi Nuovo Polo scolastico di Bibbiena – codice 79 e ITIS E. Fermi – codice V28 sempre in Bibbiena (ambiti localizzazione PTC) la Provincia verifica che saranno inseriti nella tavola STA.A3 e di aggiornare l'elaborato e trasmetterlo così come modificato.

- Per le zone agronomiche (art. 90, comma 6, lettera c della LR 65/2014) il PTC individua dette zone e le relative superfici fondiari minime, ovvero la dotazione minima che deve essere mantenuta in produzione per la realizzazione di nuovi



*Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR*

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

*edifici rurali attraverso la presentazione del PAPMAA. L'osservazione risulta accolta e quindi occorre recepire ed integrare la relativa disciplina nel PSI e trasmetterla.*

Relativamente al primo punto relativo alla *Variante SR71 Umbro Casentinese – Loc. Corsalone* il sindaco del comune di Chiusi della Verna esprime il seguente parere:

*"Il comune di Chiusi della Verna condivide pienamente, l'osservazione del funzionario della provincia di Arezzo, nonché, le direttive e prescrizioni riportate nel vigente PTCP, in materia di viabilità e chiede di prevedere quale strategia di Vallata - indispensabile ai contenuti del Piano strutturale intercomunale - il corridoio infrastrutturale della variante alla viabilità di fondovalle sr71, riportato nella soluzione progettuale approvata dalla regione Toscana, denominata soluzione "1" (già cantierabile e finanziata con 32mln di euro), individuando anche l'areale dell'infrastruttura con tutte le relative fasce di rispetto, al fine di non compromettere la realizzazione della suddetta variante, essenziale per la realtà casentinese, sia in termini di sicurezza pubblica, che in termine di strategia economica di vallata."*

La Conferenza passa ad esaminare le controdeduzioni all'osservazione regionale.

#### **Osservazione RT**

##### ***"Dimensionamento art. 63, 64, 65, 66, 67 dell'elaborato DIS\_01 Disciplina del territorio***

Il dimensionamento del piano viene riportato nell'elaborato DIS\_01 Disciplina del territorio agli articoli 63 – U.T.O.E. 1 – Alta Vallata, art. 64 – U.T.O.E. 2 – Media Vallata, art. 65 U.T.O.E. 3 – Bassa Vallata, art. 66 – Aree di previsione esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato, art. 67– Dimensionamento delle sub U.T.O.E.

Premesso che ai sensi della l.r. 65/2014:

- l'art. 4 c. 2 cita: "... Non sono comunque consentite nuove edificazioni residenziali fuori del territorio urbanizzato, fermo restando quanto previsto dal titolo IV, capo III."

- la strategia dello sviluppo sostenibile definisce ai sensi dell'art. 92 c. 4 lett. c) le dimensioni massime sostenibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni collegate agli interventi di trasformazione urbana come definiti dal regolamento di cui all'art. 130, previste all'interno del TU, articolate per UTOE e per categorie funzionali.

- il Regolamento di attuazione n. 32/R del 5 luglio 2017 dispone in merito alla definizione delle dimensioni massime sostenibili del piano strutturale specificando all'art. 5 che detta definizione è riferita alle UTOE esclusivamente per le parti ricadenti all'interno del territorio urbanizzato; il comma 3 dispone che il piano strutturale riporta le quantità introdotte all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato attraverso la conferenza di copianificazione separatamente rispetto alle dimensioni massime sostenibili del piano strutturale.

Dalla verifica degli articoli di PSI relativi al dimensionamento si riscontra quanto segue:

- nelle tabelle di dimensionamento viene introdotta per ogni UTOE una voce denominata SAV della quale non si ha una definizione nella disciplina. Si chiedono chiarimenti in relazione all'opportunità di introdurre tale parametro quantitativo estraneo alla normativa regionale;

- si rileva che le tabelle riportanti il dimensionamento del PSI non risultano essere conformi al Regolamento 5 luglio 2017, n. 32/R (All. 2A) in quanto non distinguono i dimensionamenti interni al territorio urbanizzato e introducono dimensionamenti riferiti alla categoria d'uso Residenziale esterna al TU, in contrasto con l'art. 4 comma 2) della legge regionale, sopra richiamato;

- si segnala inoltre, a titolo esemplificativo, che le tabelle non riportano il dimensionamento della categoria funzionale commerciale all'ingrosso e depositi. Si chiedono le necessarie verifiche e chiarimenti."



Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

A tal riguardo la Conferenza ritiene opportuno richiamare il contributo del settore Vas-VinCA in sede di adozione che si riporta:

**“(…) 1.2 Strategia dello sviluppo sostenibile**

*(…) In riferimento al dimensionamento, le tabelle contenute nelle NTA e nel Rapporto Ambientale (di seguito RA) per ogni singola U.T.O.E. riportano sotto la sigla “SAV” “una quota previsionale, attribuita genericamente all’UTOE 1 (vale anche per per le U.T.O.E. 2 e 3), che, ad oggi, non viene ripartita tra le sub utoe ma rimane un patrimonio nella disponibilità futura da cui attingere (espresso in mq)” sud-divisa in nuova edificazione (NE) e riuso per categorie funzionali collocate sia nel TU che fuori del TU.*

*Tali quantitativi, che risultano consistenti in particolar modo per le funzioni artigianale/produitivo e commerciale-medie strutture di vendita, non vengono ricompresi nelle tabelle del dimensionamento ma indicati esclusivamente come “SAV”.*

*Non risulta peraltro chiaro se il dimensionamento indicato come “SAV” sia comprensivo anche del dimensionamento esterno al TU e disciplinato all’art. 66 NTA, dal momento che le tabelle del dimensionamento riportate all’art. 67 delle NTA non distinguono i dimensionamenti interni al territorio urbanizzato e vengono riportate dei dimensionamenti riferiti al Residenziale esterno al TU e, quindi, in contrasto con all’art. 4 comma 2) della l.r. 65/2014.*

*Peraltro le tabelle riportanti il dimensionamento del PSI non risultano essere conformi al Regolamento 5 luglio 2017, n. 32/R (All. 2A).*

***In mancanza di una chiara e corretta disciplina relativa a tale consistente dimensionamento (definito in modo ambiguo “patrimonio nella disponibilità futura da cui attingere”) non risulta possibile inserire la scelta operata dal PSI in un quadro generale di sostenibilità ambientale in quanto non è possibile valutare le possibili ricadute ambientali, territoriali e paesaggistiche.***

(…)

**5. Valutazione degli effetti significativi – Quadro prescrittivo**

(…)

*Considerando che l’efficacia del quadro prescrittivo, risultante dalle valutazioni condotte dal RA sopra esposte, è garantito dal recepimento all’interno della norme di piano e preso atto di quanto previsto all’art. 3 delle NTA del PSI Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d’incidenza, al Titolo IV –Strategia dello Sviluppo Sostenibile, all’art 66 Aree di previsione esterne al territorio urbanizzato, si chiede di integrare le norme del PSI specificando quanto segue:*

(…)

***In relazione al dimensionamento definito come SAV si rimanda alle considerazioni svolte al punto 1.2 del presente contributo ribadendo che la scelta operata dal PSI non può essere inserita in un quadro generale di sostenibilità ambientale in quanto non è possibile valutare le ricadute ambientali, territoriali e paesaggistiche del dimensionamento definito come “patrimonio nella disponibilità futura da cui attingere”.***

**In sede di controdeduzione l’UC motivava come segue:**

**“(…) 2. DIMENSIONAMENTO ART. 63, 64, 65, 66, 67 DELL’ELABORATO DIS\_01 DISCIPLINA DEL TERRITORIO**

**2.1. nelle tabelle di dimensionamento viene introdotta per ogni UTOE una voce denominata SAV, ossia “Superfici di Area Vasta”, non un parametro statuito dal DPGR 39/R/2018, ma è un concetto introdotto nella progettazione del PSIC;**

**2.2. Si procede a rendere conformi le tabelle del dimensionamento al Regolamento 5 luglio 2017, n. 32/R (All. 2A). In rapporto a quanto segnalato, si precisa che l’evidenziazione di un dato quantitativo per la residenza in territorio agri-**



*Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR*

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

colo ha il solo scopo di dimostrare la capacità insediativa effettiva totale del piano costituita dal nuovo e dal recupero entro il TU ma anche dal recupero in territorio agricolo;

2.3. Si procede ad aggiornare le tabelle inserendo la categoria funzionale commerciale all'ingrosso e depositi.”

### Conclusioni:

La Conferenza richiede l'invio delle tabelle del dimensionamento ai sensi del Regolamento 5 luglio 2017, n. 32/R (All. 2A) rese conformi a seguito all'accoglimento dell'osservazione regionale; in particolare dovrà essere eliminato dalle stesse il riferimento alla SAV non contemplato dal regolamento n. 32/R 2017 ed eliminati i dimensionamenti che si riferiscono al nuovo consumo di suolo derivanti dagli esiti della conferenza di copianificazione le cui risultanze delle quantità indicate sono puramente indicative in quanto si tratta previsioni incidono solo sulla strategia del PSI .

### Osservazione RT

*“Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato Verifica di recepimento delle indicazioni della conferenza di Copianificazione (rif. Verbale della Conferenza di Copianificazione prot. Reg. n. 171869 del 27/04/2021)*

Per le seguenti previsioni a destinazione produttiva la conferenza richiedeva che in fase di adozione il PSI fosse corredato di appositi schemi direttori “(...) In particolare la conferenza chiede che in fase di adozione del PSI le proposte produttive siano corredate di uno schema direttore che tenga in considerazione le disposizioni del PIT/PPR e delle relative invarianze strutturali, nonché della scheda d'ambito Casentino.”.

Da una verifica della documentazione trasmessa risulta che detti approfondimenti non siano stati prodotti per le seguenti previsioni oggetto di conferenza:

*Comune di Pratovecchio Stia*

- scheda 01 Loc. Badia
- scheda 02 Loc. Sala
- scheda 03 Loc. Sala

*Comune di Castel San Niccolò*

- scheda 02 Loc. Spedale

*Comune di Poppi*

- scheda 01 Loc. Sala
- scheda 06 Loc. Porrena

*Comune di Bibbiena*

- schede 16, 16 bis, 17

All'art. 66 – Aree di previsione esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato dell'elaborato DIS\_01 sono riportate le quantità di nuovo consumo di suolo sottoposte alle verifiche della conferenza di copianificazione.

A tale riguardo si ricorda che gli esiti della conferenza di copianificazione (verbale inviato con con nota prot. Reg. n. 166632 del 22/04/2022) prescrivevano un ridimensionamento di diverse previsioni:

“ (...) La conferenza ritiene, qualora la previsione sia valutata strategica dal PSI anche con riferimento a previsioni analoghe nello stesso contesto territoriale, che la stessa sia ricondotta in un ambito di conformità al PIT/PPR mediante una



*Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR*

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

Data

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

*significativa riduzione delle quantità previste e lo sviluppo di soluzioni progettuali compatibili con il contesto di riferimento, evitando l'utilizzo di tipologie insediative riconducibili alle lottizzazioni urbane in territorio aperto".*

Si osserva che gli approfondimenti e le valutazioni richieste dalla conferenza non sono state prodotte.

Per le seguenti previsioni non risulta che siano state rivalutate e ridimensionate le quantità richieste in conferenza, che risultano tuttavia essere mantenute nell'adozione del PSI ed indicate nelle rispettive tabelle:

*Comune di Pratovecchio Stia*

- scheda 04 Loc. Sala
- scheda 05 Loc. Tribbiano
- scheda 06 Loc. Casa Dino

*Comune di Talla*

- scheda 01 Loc. Capoluogo

*Comune di Bibbiena*

- scheda 08

*Comune di Chiusi della Verna*

- scheda 02

*Comune di Montemignaio*

- scheda 01 Loc. Valico della Consuma
- scheda 26 Loc. Consuma

Ricordato quanto già espresso in sede di conferenza di copianificazione e che di seguito si richiama:

*"Premesso che la conferenza si esprime su previsioni strategiche di Piano strutturale Intercomunale, in considerazione della scala di dettaglio con cui le stesse sono restituite e del livello alto di descrizione degli interventi, si specifica che le valutazioni espresse non costituiscono validazione dei dimensionamenti richiesti, ovvero gli stessi saranno valutati dalle strutture tecniche nelle successive fasi di adozione del PSI e nella conferenza paesaggistica ex art. 21 del PIT/PPR.";*

a seguito delle verifiche istruttorie condotte si è riscontrato che gli approfondimenti disciplinari richiesti non sono stati prodotti. Tuttavia l'elaborato DIS\_01 individua puntualmente tutte le quantità di nuovo consumo di suolo correlate alle 95 previsioni.

Preso atto del contenuto disciplinare del PSI anche in relazione alle strategie di area vasta, in assenza dei richiesti approfondimenti, si richiede di eliminare le tabelle relative alle quantità di nuovo consumo di suolo delle previsioni oggetto di Conferenza di copianificazione al fine di conservare l'impianto strategico del piano a scala territoriale di area vasta ed a scala comunale.

**In sede di controdeduzione l'UC motivava come segue:**

*"(...) 3. PREVISIONI ESTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - SCHEMI DIRETTORI*

*A seguito della L.R.10/2024 le previsioni di nuove occupazioni di suolo assumono una definizione coerente con una previsione conformativa in sede di Piano operativo con conseguenti contenuti quantitativi, funzionali e localizzativi e nei casi più complessi con eventuali schemi di assetto. In sede di piano strutturale restano definiti i profili strategici coerenti con le strategie generali e settoriali del Piano strutturale stesso.*

**4. PREVISIONI ESTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO – RIDIMENSIONAMENTO QUANTITÀ**



Conferenza Paesaggistica art.21 PIT-PPR

**ID 93240**

**ID 95502-95503-9505-95506-95507-95508-  
95509-95510-95511**

AOO-GRT Prot.  
da citare nella risposta

Data

*A seguito della L.R.10/2024 le previsioni di nuove occupazioni di suolo assumono una definizione coerente con una previsione conformativa in sede di Piano operativo con conseguenti contenuti quantitativi, funzionali e localizzativi e nei casi più complessi con eventuali schemi di assetto. In sede di piano strutturale restano definiti i profili strategici coerenti con le strategie generali e settoriali del Piano strutturale stesso.”*

### **Rilievi della Conferenza**

La Conferenza per quanto concerne il punto - *Previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato - Verifica del recepimento delle indicazioni della conferenza di Copianificazione (rif. Verbale della Conferenza di Copianificazione prot. Reg. n. 171869 del 27/04/2021)* rileva ed evidenzia che:

- gli approfondimenti richiesti in sede di conferenza di copianificazione erano esplicitamente richiesti da produrre in sede di adozione del PSIC;
- la l.r. 10/2024 all'art. 29 comma 2) specifica che per i procedimenti già avviati alla data di entrata in vigore della l.r. 10/2024, si concludono secondo le disposizioni vigenti al momento del loro avvio.

### **Conclusioni:**

**La Conferenza articola la proposta di conclusione, lasciando all'UC la scelta tra le seguenti alternative:**

- 1) produrre gli elaborati richiesti in sede di conferenza di copianificazione e le modifiche richieste in sede di osservazione regionale.**
- 2) preso atto del contenuto disciplinare del PSI anche in relazione alle strategie di area vasta, in assenza dei richiedi approfondimenti, eliminare le tabelle relative alle quantità di nuovo consumo di suolo ed i relativi perimetri di individuazione cartografica delle previsioni oggetto di Conferenza di copianificazione al fine di conservare l'impianto strategico del piano a scala territoriale di area vasta ed a scala comunale.**

Il Presidente UDC esprime l'intenzione di perseguire la seconda alternativa.

### **CONCLUSIONI DELLA SEDUTA**

La Conferenza resta in attesa delle modifiche ed integrazioni stabilite in questa seduta che dovranno essere trasmesse tramite pec.

La Conferenza aggiorna i propri lavori alla prossima seduta.

La Conferenza termina i lavori alle ore ore 12:45

Per la **Regione Toscana**, Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio arch. Lucia Meucci

Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo**, arch. Massimo Bucci delegato con nota prot. Reg. n. 0655124 del 17/12/2024